

SERIE A

RECUPERO 9ª GIORNATA

# MILAN

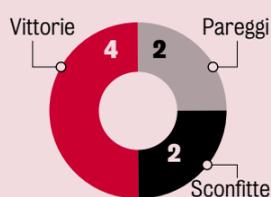
## spalle al muro

Il confronto nella Serie A 2024-25

CONCEIÇÃO

PUNTI 14

GIORNATE 8

Media punti  
1,75

FONSECA

PUNTI 27

GIORNATE 17

Media punti  
1,59

## CONCEIÇÃO AL BIVIO VINCERE A BOLOGNA O ADDIO CHAMPIONS

di Marco Guidi  
@MARCOGUIDI13

U

Ultimo treno per la Champions. Il Milan l'ha preso ieri nel tardo pomeriggio dalla stazione Centrale di Milano, direzione Bologna, tappa fondamentale per credere ancora di poter giocare l'anno prossimo nell'Europa che conta. Stasera al Dall'Ara, infatti, nel recupero della 9ª giornata di Serie A, i rossoneri devono assolutamente vincere per riportarsi a cinque punti di distanza dalla Juventus quarta in classifica e tenere viva la fiamma della speranza Champions. Lo sa bene anche Sergio Conceição che è arrivato da meno di 60 giorni sulla panchina del Milan e sta fronteggiando una situazione più complicata di quello che credeva. A Bologna però non ci sono alibi: bisogna pigiare sull'acceleratore e confidare in qualche... fuori pista di chi sta davanti.

**Fiducia** Nonostante l'eliminazione in Coppa col Feyenoord e il bruciante ko di Torino, la società ha ribadito allo stesso Conceição la propria fiducia almeno sul presente. Ma fiducia è la parola chiave anche per l'allenatore nei confronti della squadra. Sergio ha voluto confermare la

Stasera la sfida al Dall'Ara per portarsi a -5 dalla Juve quarta I dubbi: uno tra Leao e Joao Felix fuori o le quattro punte?

propria stima nei colloqui privati con alcuni dei giocatori che stanno rendendo meno. Mike Maignan, per fare un esempio. Il francese sarà regolarmente tra i pali al Dall'Ara, pronto a farsi perdonare i troppi errori delle ultime settimane.

**Prove** Sul resto della formazione regna un grande dubbio: dentro ancora i quattro attaccanti tutti assieme o no? Conceição ieri mattina a Milanello ha mischiato parecchio le carte, partendo prima con il poker di stelle, poi togliendo Joao Felix, quindi Leao, rimettendo l'ex Chelsea. Pulisic provato prima a destra e poi a sinistra, Musah da mediano e poi alto a destra, senza scartare del tutto Sottil, che a Torino (a sinistra) ha convinto subentrando dalla panchina. Insomma, la sensazione è che la

IL RITORNO

### Jovic sta bene: è stato convocato

Luka Jovic torna tra i convocati. Il centravanti serbo ieri pomeriggio è salito sul treno che ha portato i rossoneri a Bologna. Risolti dunque i problemi muscolari che lo avevano tenuto fermo dopo il match di Coppa Italia del 5 febbraio contro la Roma, peraltro visto dalla panchina. In precedenza l'ex Fiorentina, per il quale il Milan ha una



**Serbo**  
Luka Jovic, 27 anni, è alla 2ª stagione al Milan GETTY

doppia opzione di rinnovo annuale per il 2025-26 e per il 2026-27 (non la eserciterà), era stato sottoposto a un intervento all'inguine per guarire dalla pubalgia. Con la squadra, ma non convocato, Florenzi che potrebbe tornare in panchina a Lecce. Out invece gli infortunati Loftus-Cheek, Walker ed Emerson Royal. Con il gruppo Camarda e Bertesaghi.

LA MOSSA



### Gli inserimenti di Reijnders e i tagli di Rafa

Se il Milan dovesse presentarsi stasera a Bologna con Gimenez da centravanti, assistito alle spalle dal trio Pulisic-Reijnders-Leao, i movimenti sarebbero già delineati: l'americano a sfondare sulla destra, dove può allargarsi talvolta anche il bomber messicano ex Feyenoord, favorendo così gli inserimenti in area del trequartista-invasore (Reijnders) e i tagli da sinistra di Leao.



decisione finale sarà presa solamente oggi.

**Vai Rafa** Che parta dal 1' o entri a partita in corso, è soprattutto da Leao che Conceição si aspetta il cambio di passo. Con il Torino il tecnico ha sostituito il connazionale dopo appena un tempo. Rafa aveva fatto poco, a parte guadagnarsi il rigore concesso per fallo di mano di Pedersen. E, soprattutto, non aveva soddisfatto Conceição in fase di recupero palla. Leao deve essere più decisivo in attacco e collaborativo in difesa, come voleva anche Fonseca nella prima parte della stagione. Da un tecnico all'altro, richieste e problematiche sono rimaste le stesse. E anche se il Milan di Sergio ha leggermente aumentato i giri del motore in campionato (1,75 punti a partita contro gli 1,59 del predecessore), l'andatura non basta per arrivare alla meta, che resta l'ingresso in Champions.

**Sveglia, Joao** Conceição ha ricevuto rinforzi nel mercato di riparazione tali da tenere alta l'asticella delle ambizioni. Sul campo, però, non tutto è filato liscio. Poco da dire su Gimenez, che tra alti e bassi sta comunque tenendo una buona media gol. Walker si è arreso solo a un infortunio in via di guarigione, Sottil ha giocato troppo poco e Bondo deve ancora esordire. Chi avrebbe il talento per trascinare è Joao Felix, ma il portoghese dopo il debutto folgorante con la Roma ha rallentato. Non a caso,

**Portoghesi**  
In alto Sergio Conceição, 50 anni, da fine 2024 tecnico del Milan; a sinistra Joao Felix, 25; a destra Rafael Leao, 25



**Gazzetta.it**  
Sul nostro sito la diretta scritta di Bologna-Milan e poi il dopogara con tutte le dichiarazioni dei protagonisti e gli approfondimenti





Così al Dall'Ara, ore 20.45 su Dazn



**PANCHINA** 23 Bagnolini, 34 Ravaglia, 5 Eric, 29 De Silvestri, 15 Casale, 21 Odgaard, 33 Miranda, 80 Fabbian, 24 Dall'ingia, 17 El Azzouzi, 6 Moro, 20 Aebischer, 28 Cambiaggi, 30 Dominguez **SQUAL.** nessuno  
**DIFF.** Freuler, Pobega e Castro  
**INDISPONIBILI** Holm e Pedrola  
**BALL.** Calabria-De Silvestri 55-45%, Ferguson-Fabbian 55-45%, Orsolini-Dominguez 55-45%

**PANCHINA** 57 Sportiello, 96 Torriani, 23 Tomori, 46 Gabbia, 33 Bertesaghi, 42 Terracciano, 38 Bondo, 99 Sottit, 79 Joao Felix, 21 Chukwueze, 90 Abraham, 9 Jovic, 73 Camarda **SQUAL.** nessuno  
**DIFFIDATI** Musah  
**INDISPONIBILI** Emerson Royal, Walker, Florenzi e Loftus-Cheek  
**BALLOTAGGI** Leao-Joao Felix 60-40%, Musah-Joao Felix 60-40%

**ARBITRO** Mariani di Aprilia **ASSISTENTI** Lo Cicero-Mastrodonato  
**QUARTO** Piccinini **VAR** Di Bello **AVAR** Paterna **TV** Dazn (Sky con opzione Dazn)

Gazzetta.it



pur essendo un pupillo dello stesso Conceição, l'ex Chelsea non è sicuro di partire titolare contro il Bologna. Che sia lui o Leao a iniziare in panchina - sempre che non si continui con il Milan a quattro stelle -, l'aspettativa è che il subentrante sia in grado di avere un impatto sulla gara.

**Riecco Fofana** Chi dovrebbe riprendere il suo posto in mediana è Youssouf Fofana, dopo le due panchine di fila con Feyenoord e Toro. Il francese ha avuto un evidente calo, figlio probabilmente della fatica accumulata nelle trenta partite consecuti-

**Riecco il francese**  
 Fofana torna titolare dopo le due panchine consecutive contro il Feyenoord e in casa del Torino

ve da titolare. Adesso è il momento di tornare a spingere. D'altronde non c'è più tempo per riflettere, la stagione rossonera è a un bicipanchina - sempre che non si continui con il Milan a quattro stelle -, l'aspettativa è che il subentrante sia in grado di avere un impatto sulla gara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'12"

## OCCHIOA...



**Contro i rossoblù in maglia bianca**  
 Poi con la Lazio...

Con il Bologna che giocando in casa indosserà la classica maglia rossoblù, il Milan andrà... in bianco. Ovvero utilizzerà la seconda maglia che è stata indossata dalla

formazione di Conceição anche in occasione della trasferta di sabato scorso a Torino. A dire la verità contro i granata non ha portato molta fortuna. Domenica sera con la Lazio, invece, Maignan e compagni indosseranno la seconda versione (quella con base rossa che sfuma in un verde acceso; colletti e polsini con dettagli gialli) della quarta maglia realizzata in collaborazione dalla Puma e da Off-White per unire calcio, moda e innovazione.

L'INTERVISTA

# Serginho



## «Credo alla rimonta e Theo si rialzerà: è il terzino più forte»

L'ex laterale rossonero: «Ai tifosi dico di non mollare, con tre punti oggi il quarto posto è ancora possibile»

di Andrea Ramazzotti

MILANO

## L'AGENDA

Questi i prossimi impegni rossoneri in campionato

Oggi  
 27 febbraio  
 ore 20.45  
**Bologna**  
**-MILAN**

Domenica  
 2 marzo  
 ore 20.45  
**MILAN**  
**-Lazio**

Sabato  
 8 marzo  
 ore 18  
**Lecce**  
**-MILAN**

Sabato  
 15 marzo  
 ore 18  
**MILAN**  
**-Como**

Domenica  
 30 marzo  
 Data e orario ancora da ufficializzare  
**Napoli**  
**-MILAN**

**I**l Milan gli è rimasto addosso e Serginho soffre come tutti i tifosi per i risultati deludenti. Il brasiliano, però, è convinto che la gara di stasera a Bologna possa essere quella della svolta.

► **Serginho, da milanista quanto è dispiaciuto per il momento che la squadra sta attraversando?**

«Come tutti i milanisti vivo questa situazione delicata con la speranza che possa migliorare. Purtroppo non abbiamo raggiunto il livello sperato di risultati, né in Serie A né in Champions. Finora il miglior Milan non si è ancora visto».

► **Conceição però continua a credere nel quarto posto. Fa bene?**

«Vista l'importante campagna acquisti di gennaio fatta dalla società, lottare fino alla fine per la qualificazione alla prossima Champions deve essere un obbligo. Ora ci sono tanti elementi con grandi qualità tecniche».

► **Gimenez è il centravanti che serviva?**

«Ha il gol nel sangue, però necessita di un gioco, di compagni che lo supportino servendolo nel modo giusto. Gli uomini d'area sono così».

► **Joao Felix la convince?**

«Ha una tecnica impressionante e lo considero un calciatore di livello altissimo, altrimenti non avrebbe potuto indossare le maglie di Atletico, Barcellona e Chelsea. In carriera finora non ha espresso tutto il suo potenziale e spero che ci riesca al Milan».

► **Walker?**

«A destra il Milan ha avuto qualche problema in questa stagione e con Walker direi che li ha risolti. Adesso è infortunato, ma uno come lui non si discute: ha esperienza, il dna del vincente dopo le stagioni al City e la sicurezza che ti trasmette indossare la maglia della nazionale inglese».

► **Poi ci sono Bondo e Sottit.**

«Allungheranno la panchina e vedrete che faranno comodo anche a partita iniziata».

► **Magari già a Bologna...**

«Sarà un match chiave. Un successo al Dall'Ara può cambiare la stagione perché permetterebbe di arrivare a cinque punti dalla Juventus e di guardare alle ultime dodici giornate con occhi diversi. Il campionato è equilibrato e lo dimostra la sconfitta del Napoli a Como. I bianconeri possono fare dei passi falsi, anche se l'eliminazione dalla Champions per loro sarà un vantaggio in termini di risparmio di energie».

► **Dalla prossima settimana però anche Conceição potrà lavorare tanto sul campo.**

«Dopo il mercato invernale il materiale ce l'ha e adesso avrà anche il tempo per plasmarlo in allenamento. Peccato che siamo a marzo e che le possibilità per sbagliare non siano molte».

► **Torniamo a Bologna-Milan.**

«Per il Milan è come una finale: un successo riapri-



rebbe la corsa al quarto posto. A cosa succederebbe in caso di sconfitta invece preferisco non pensare: non dico che sarebbe finita, ma restando a meno otto dalla Juventus, una rimonta diventerebbe complicata».

► **Cosa servirà stasera?**

«Mentalità vincente e amore per la maglia rossonera. Noi abbiamo vinto tanto perché eravamo un grande gruppo: avevamo capito l'importanza di dare tutto quello che ognuno aveva dentro per un club storico e glorioso come il Milan. Deve succedere la stessa cosa adesso».

► **Cosa pensa del Bologna?**

«Ha iniziato piano, ma è cresciuto tanto e ora ha gli stessi punti del Milan, quasi quanti ne aveva conquistati lo scorso anno con Thiago Motta in panchina. Italiano ha fatto vedere un bel calcio e il gruppo lo sta seguendo».

► **Da ex terzino sinistro, che consiglio dà a Theo?**

«Niente consigli. Mi limito a una considerazione: per me è il più forte terzino sinistro al mondo. Detto questo, non va caricato di troppe responsabilità e pressioni perché non è un centravanti o un trequartista. Mi spiego: non può fare un assist o un gol a partita, non può essere sempre decisivo. Per anni è stato... Superman e ha abituato "male" i tifosi, ma sono convinto che presto regalerà loro altre soddisfazioni».

► **Cosa si sente di dire al popolo rossonero?**

«La squadra in questo momento ha bisogno della spinta della sua gente. Il Milan è sempre il Milan e deve andare in Champions. Con l'aiuto di tutti. In società ci sono dirigenti importanti e intelligenti. Bisogna credere in loro. Non possiamo mollare. È necessario lottare fino alla fine e credere nel quarto posto. Iniziamo a vincere a Bologna, poi vedremo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'21"

**Che look**  
 Theo Hernandez, 27 anni, è al Milan dal 2019. I nuovi capelli gialli e rosa non gli hanno portato fortuna GETTY



## IDENTIKIT



**Serginho**  
 È nato a Nilopolis, in Brasile, il 27 giugno 1971. Debutta con l'Itaperuna, poi Bahia e le big Flamengo, Cruzeiro e San Paolo. Nel 1999 lo acquista il Milan, dove gioca fino al 2008, vincendo due Champions, una Coppa del mondo per club, due Supercoppe europee, uno scudetto, una Coppa Italia e una Supercoppa Italiana. Con la Seleção vanta dieci gare